



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

**AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE  
FINALIZZATA ALLA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEANO E A TITOLO ONEROSO  
DEGLI SPAZI DI PALAZZO LITTA IN OCCASIONE DELL'EVENTO  
"FUORISALONE INTERNAZIONALE DEL MOBILE 2026 – MILANO DESIGN WEEK"**

**1) Oggetto e finalità dell'Avviso**

La Direzione regionale Musei nazionali Lombardia (di seguito, la *Direzione*), in qualità di ente gestore di Palazzo Litta, sito in Corso Magenta 24 – 20123 Milano, intende promuovere un'indagine esplorativa volta all'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate all'utilizzo degli spazi ex D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. ("Codice dei beni culturali e del paesaggio") in occasione dell'evento "Fuorisalone internazionale del Mobile 2026 – Milano Design Week" previsto per il periodo 21-26 Aprile 2026.

L'obiettivo perseguito dalla Direzione è quello di accrescere la visibilità del Palazzo e garantirne la fruibilità nel periodo della Design Week, verificando in via preliminare e non vincolante, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, senza alcun onere a suo carico, l'interesse di operatori del settore allo svolgimento di iniziative, eventi, attività, esposizioni, mostre di alto profilo culturale rivolti al pubblico, che sappiano coniugare il tema del Salone e del Fuorisalone con la cultura e il patrimonio storico-artistico museale e che garantiscano la conservazione e la fruizione pubblica del sito, per procedere successivamente alla negoziazione delle condizioni contrattuali di dettaglio.

**2) Spazi oggetto di concessione d'uso**

Gli spazi di Palazzo Litta oggetto di concessione in uso sono: 1) le sale nobili al primo piano e lo scalone d'onore; 2) il cortile d'onore e il relativo porticato; 3) la Cassa dipartimentale al piano terra

come indicati nelle *Planimetrie* (All. 1).

Le prescrizioni per l'uso degli spazi dati in concessione sono dettagliate nell'allegato *Vademecum - Prescrizioni sull'uso degli spazi di Palazzo Litta* (All. 2).

**3) Soggetti ammessi a partecipare**

Possono manifestare interesse soggetti *profit* e *no profit* quali a titolo esemplificativo gli operatori economici di cui all'art. 65 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., e gli enti del terzo settore di cui all'art. 4 del D.lgs. 117/2017.

I soggetti interessati possono partecipare individualmente o in forma di associazione temporanea di scopo. Le associazioni non costituite formalmente alla data di scadenza stabilita per la presentazione dell'Istanza possono manifestare l'interesse provvedendo a sottoscrivere l'Istanza congiuntamente e ad assumere l'impegno che, in caso di concessione, provvederanno alla costituzione prima della sottoscrizione del contratto.



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

#### 4) Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

**Entro e non oltre le ore 18:00 del 27 Settembre 2025**, i soggetti interessati devono inviare una PEC all'indirizzo [drm-lom@pec.cultura.gov.it](mailto:drm-lom@pec.cultura.gov.it), inserendo in copia conoscenza l'indirizzo e-mail PEO [drm-lom.usospazi@cultura.gov.it](mailto:drm-lom.usospazi@cultura.gov.it), con indicazione nell'oggetto della seguente dicitura 'Istanza Fuorisalone 2026' ed allegando:

- 1) Istanza secondo il *fac-simile* di cui al **Mod. 1**, firmata digitalmente e corredata da copia fronte/retro di un valido documento di identità
- 2) Patto di integrità (**Mod. 2**)
- 3) Informativa *privacy* (**Mod. 3**)
- 4) **Proposta tecnica**, redatta su carta intestata e contenente la descrizione, anche in forma esecutiva, dell'iniziativa da realizzare all'interno del Palazzo in occasione dell'evento.

La proposta non può avere esclusiva finalità commerciale o lucrativa, mentre dovrà essere coerente con la missione, l'identità e l'immagine di Palazzo Litta e del Ministero della Cultura nonché rientrare nel tema arte, design, innovazione, creatività.

La descrizione dovrà includere necessariamente i seguenti dati: *a)* titolo o *concept* dell'iniziativa, comprensivo di descrizione il più possibile dettagliata degli allestimenti previsti *b)* specifiche e cronoprogramma dell'iniziativa, incluse tutte le fasi di attività, allestimenti e/o installazioni, tenuto conto delle *Prescrizioni sull'uso degli spazi di Palazzo Litta* (All. 2); *c)* strategia di comunicazione che, in ogni caso, ai fini della stipula del contratto dovrà essere approvata dall'Ufficio per la Promozione e la Comunicazione della Direzione.

La proposta tecnica si compone inoltre del *curriculum* del soggetto interessato e di un *portfolio* anche fotografico o video avente ad oggetto iniziative di rilievo analoghe.

- 5) **Proposta economica (Mod. 4)**, redatta su carta intestata e contenente il rialzo sull'importo indicato, pari a € 130.000,00 (euro centotrentamila/00) da corrispondere quale canone di concessione d'uso degli spazi per tutta la durata dell'evento, incluse le fasi di allestimento e disallestimento.

Le manifestazioni d'interesse pervenute con mezzi di trasmissione diversi da quelli indicati o oltre il termine stabilito non saranno ammesse alla selezione.

Ai fini dell'ammissione faranno fede la data e l'ora di ricezione della PEC da parte del sistema informatico della Direzione.

#### 5) Sopralluogo

I soggetti interessati possono chiedere di visionare gli spazi inviando una *e-mail* PEO all'indirizzo [drm-lom.usospazi@cultura.gov.it](mailto:drm-lom.usospazi@cultura.gov.it), per concordare un appuntamento.

I soggetti interessati sono invitati a presentare la richiesta di sopralluogo con congruo anticipo tenuto conto del termine di scadenza per l'invio dell'Istanza di concessione.

Le comunicazioni scambiate al fine dell'organizzazione del sopralluogo preliminare non hanno validità in termini di proposta.



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

### 6) Valutazione delle manifestazioni

Scaduto il termine di cui al punto 4), la Direzione nomina una commissione di nr. 3 esperti composta da funzionari del Ministero della Cultura, che procede alla valutazione comparativa delle proposte inviate con Istanze pervenute regolarmente.

La commissione effettua la valutazione assegnando i seguenti punteggi:

- **max 70 punti** alla proposta tecnica (PT)
- **max 30 punti** alla proposta economica (PE)

La commissione effettua la valutazione della proposta tecnica secondo i seguenti criteri e punteggi:

| Critero   | Punteggio massimo | Descrizione  |
|---|-------------------|--|
| qualità della proposta tecnica descritta nei contenuti e allestimenti/ installazioni/iniziative | 30                | coerenza e attinenza della proposta con gli obiettivi (visibilità e fruibilità del Palazzo) e i valori (cultura e valorizzazione del patrimonio) del Ministero della Cultura e della Direzione, originalità, attrattività e capacità di valorizzare lo spazio, coerenza con le caratteristiche architettoniche del Palazzo anche come luogo di lavoro e rappresentanza istituzionale, dettagli ed esecutività della proposta |
| strategia di comunicazione  | 20                | piano di comunicazione e promozione, strumenti di comunicazione, coinvolgimento del pubblico, capacità di attrarre visitatori e target diversi   |
| allestimenti integrati  | 5                 | progetto che preveda un allestimento integrato sia negli spazi oggetto del presente avviso, sia negli spazi del Cortile dell'Orologio di Palazzo Litta assegnati in gestione alla Fondazione Palazzo Litta per le Arti onlus   |
| curriculum e portfolio  | 15                | sintetica descrizione dell'operatore e delle sue attività, evidenza delle esperienze pregresse in eventi simili, livello reputazionale, appartenenza a reti territoriali/nazionali/europee/internazionali, qualifiche ed esperienze del referente incaricato per la realizzazione dell'evento a Palazzo Litta, adeguatezza rispetto all'obiettivo progettuale  |

Se l'offerta tecnica totalizza un punteggio inferiore a 40, la Commissione non procede all'attribuzione del punteggio economico.



## Ministero della cultura

### DIREZIONE GENERALE MUSEI DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

Il punteggio massimo di 30 punti attribuito all'offerta economica è determinato applicando la seguente formula:

$$Pe = \frac{\text{offerta economica del concorrente}}{\text{offerta economica più alta}} \times 30$$

dove:

- $Pe$  è il punteggio attribuito all'offerta economica del concorrente
- l'Offerta economica più alta è il massimo importo offerto tra tutti i concorrenti

La migliore offerta è determinata dal punteggio complessivo ( $P_{totale}$ ) più alto, ottenuto dalla somma del punteggio relativo al criterio "Punteggio Tecnico" (PT) e del punteggio relativo al criterio "Punteggio Economico" (PE):

$$P_{totale} = PT + PE$$

In caso di parità di punteggio, è privilegiata l'offerta con il PT migliore. In caso di ulteriore parità, è privilegiata l'Istanza pervenuta per prima tenendo conto della data e dell'ora di ricezione della PEC da parte del sistema informatico della Direzione.

La Commissione di gara non procede ad ulteriore riparametrazione. I valori ottenuti sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

A conclusione di ogni seduta, la Commissione redige apposito verbale relativo alle attività svolte.

## 7) Procedura

Con determinazione dirigenziale, la Direzione approva il verbale ed ammette alla stipula della concessione d'uso degli spazi di Palazzo Litta il soggetto interessato che ha conseguito il maggior punteggio complessivo e che sottoscrive il contratto impegnandosi al versamento del canone stabilito.

La Direzione concede l'uso degli spazi in ogni caso dopo aver eseguito le verifiche sul possesso dei requisiti dichiarati e di idoneità a contrarre con la Pubblica Amministrazione e previa trasmissione, da parte del richiedente, di tutta la documentazione necessaria prevista dal *Regolamento per la concessione d'uso degli spazi dei musei in consegna alla Direzione regionale Musei nazionali Lombardia* (All. 3), e in particolare:

- della polizza assicurativa RCT e RCO con massimale pari a € 2.000.000,00, a copertura dei danni (per sinistro, per persona e per cose, non esclusi i beni culturali mobili e immobili), richiamante espressamente l'evento e con copertura per l'intero periodo richiesto.

Per iniziative che prevedono allestimenti espositivi di opere artistiche alla polizza assicurativa RCT/RCO va aggiunta anche quella nella formula "da chiodo a chiodo" per le opere esposte

- del piano operativo di sicurezza



## Ministero della cultura

### DIREZIONE GENERALE MUSEI DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

- dell'esecutivo dell'allestimento previsto
- certificazioni/attestazioni comprovanti quanto dichiarato nel curriculum, se richiesti e non già allegati in fase di presentazione dell'Istanza.

#### **8) Canone di concessione e spese accessorie**

La concessione è a titolo oneroso. Il canone dovuto è quello offerto dall'interessato, determinato dal rialzo sull'importo stabilito dalla Direzione e pari a € 130.000,00 (euro centotrentamila/00).

Il canone deve essere versato entro i 10 (dieci) giorni successivi lavorativi alla sottoscrizione del contratto, secondo le modalità indicate nel predetto *Regolamento*.

Il mancato versamento del canone determina la risoluzione del contratto.

Con la sottoscrizione del contratto, il concessionario si impegna inoltre a versare:

- la cauzione a garanzia del risarcimento da danni a cose o a persone, ai sensi dell'articolo 108, comma 4, D. Lgs. 42/2004 (All. 3, spec. art. 12), di importo corrispondente al 10% (dieci per cento) del canone di concessione;
- l'importo dovuto per le spese da destinare al contributo per il personale del Ministero della Cultura per lo svolgimento delle prestazioni finalizzate a garantire la tutela del patrimonio culturale e la sicurezza dei luoghi e degli utenti, di cui all'art. 1, comma 315, L. n. 205/2017, nella misura stabilita dalla Direzione;

Con la sottoscrizione del contratto, il concessionario si impegna a sostenere integralmente tutti i costi specificatamente legati allo svolgimento dell'evento e in particolare:

- le spese integrative da destinare al contributo per il personale del Ministero della Cultura, nella misura stabilita dalla Direzione, che provvede a corrispondere entro i 10 (dieci) giorni successivi lavorativi dallo svolgimento dell'evento
- le spese per eventuali servizi accessori (*i.e.*, pulizia dei locali, portierato) richiesti in aggiunta o in orari diversi rispetto a quelli previsti dal contratto

Il canone include l'importo dovuto per i diritti di riproduzione delle immagini e video dell'evento, anche su social network, in conformità al Regolamento per la riproduzione di beni culturali dati in consegna alla Direzione regionale Musei nazionali Lombardia (All. 4). Il canone non include gli eventuali importi per i diritti di riproduzione delle immagini e dei video dell'evento dovuti per spot televisivi, manifesti pubblicitari, campagne commerciali digitali pubblicitarie.

Il canone di concessione comprende le spese per il riscaldamento della Sala Azzurra e per la fornitura di energia elettrica per l'illuminazione degli spazi dati in concessione con gli impianti esistenti; per l'eventuale installazione di ulteriori corpi illuminanti, corpi elettrici scaldanti, impianti video o di amplificazione, ecc., il Concessionario provvede a propria cura e spese con l'installazione di un gruppo elettrogeno che ne garantisca il funzionamento, da collocare lungo Corso Magenta previa pratica di occupazione del suolo pubblico presso il Comune di Milano o in ogni caso da collocare negli spazi indicati dalla Direzione che possono includere il Cortile dell'Orologio, previo assenso dell'ente gestore del Teatro Litta.



## *Ministero della cultura*

### DIREZIONE GENERALE MUSEI DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

In caso di disdetta da parte del concessionario, la Direzione trattiene integralmente il canone di concessione.

Con la sottoscrizione del contratto, il concessionario si impegna altresì a trasmettere alla Direzione regionale un report riepilogativo entro 15 giorni dalla conclusione dell'evento, contenente il numero complessivo di ingressi giornalieri e la suddivisione per area espositiva, e tutti i contratti di concessione o affitto di spazi stipulati aventi ad oggetto l'utilizzo temporaneo degli spazi espositivi.

#### **9) Tutela della privacy**

I dati raccolti saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di legge nazionali vigenti in materia e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

#### **10) Pubblicità dell'indagine e referenti**

La presente manifestazione di interesse è pubblicata sul sito istituzionale della Direzione regionale Musei nazionali Lombardia nella sezione "Amministrazione trasparente".

Per ulteriori informazioni e richieste di chiarimento, anche in corso di svolgimento della procedura, si chiede di contattare:

- Dott. Michele Tavola, responsabile concessioni d'uso spazi  
[drm-lom.usospazi@cultura.gov.it](mailto:drm-lom.usospazi@cultura.gov.it)
- Dott. Giacomo Cardaci, ufficio gare e contratti pubblici  
[drm-lom.ufficiogare@cultura.gov.it](mailto:drm-lom.ufficiogare@cultura.gov.it)

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Giacomo Cardaci.

#### **11) Altre informazioni**

La Direzione si riserva ogni decisione in merito alla procedura, inclusa quella di modificarne i termini, le modalità e i contenuti, di sospenderla o interromperla, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano avanzare nei suoi confronti pretese a titolo risarcitorio o di indennizzo.

La Direzione si riserva inoltre di non concedere l'uso degli spazi richiesti, nonché di proporre l'uso di spazi diversi da quelli richiesti o di date/orari alternativi da quelli indicati dal richiedente, fermo l'arco temporale di riferimento dell'evento, nonché di revocare, annullare o modificare il presente Avviso senza che i partecipanti possano vantare diritti di qualsivoglia natura e a qualunque titolo e anche riferiti a meri rimborsi spese o altre indennità.

La Direzione si riserva infine la facoltà di posticipare o rinviare a nuova data concordata con il proponente l'evento calendarizzato se si verificano eventi imprevisti ovvero di annullare l'evento inizialmente programmato se, ad insindacabile giudizio della Direzione, non sussistono più i requisiti di compatibilità con le attività istituzionali di quest'ultima e/o la struttura architettonica del Palazzo, e senza nulla dovere a titolo di risarcimento.

La concessione ha durata temporanea e cessa al termine dell'evento, senza diritto alcuno di prelazione futura.



# Ministero della cultura

## DIREZIONE GENERALE MUSEI DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

Tutte le spese di ideazione, produzione (inclusi gli eventuali canoni SIAE e le relative procedure), trasporto, allestimento, disallestimento, promozione degli eventi culturali proposti e inerenti autorizzazioni previste da leggi e regolamenti vigenti si intendono a carico del proponente che garantisce anche la presenza di suoi operatori (in aggiunta al personale del Ministero della Cultura) per la vigilanza di materiali e/o strutture di sua proprietà.

Con la presentazione dell'Istanza, il proponente assume inoltre l'impegno a non presentare istanza di contributi alla Direzione regionale/Ministero della Cultura per l'evento Fuorisalone 2026 in Palazzo Litta e assume di essere a conoscenza del fatto che la Direzione può organizzare e realizzare altre iniziative/istallazioni in autonomia, negli spazi non oggetto di concessione, durante l'evento Fuorisalone 2026.

Con la presentazione dell'Istanza, il proponente si impegna a rispettare ed a far rispettare ai propri collaboratori, ai partecipanti e ad ogni persona coinvolta dallo svolgimento dell'evento tutte le direttive impartite dalla Direzione riguardanti la sicurezza sui luoghi di lavoro.

### 12) Disciplina applicabile

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si applicano le vigenti disposizioni di legge e di regolamento applicabili in materia, oltre a:

- D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii., *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, in particolare artt. 106 e ss.
- D.M. 21 marzo 2024, n. 108, recante “*Linee guida per la determinazione degli importi minimi dei canoni e dei corrispettivi per la concessione d’uso dei beni in consegna agli istituti e luoghi della cultura statali*”.
- Regolamento per la concessione d’uso degli spazi dei musei in consegna alla Direzione regionale Musei nazionali Lombardia;
- Regolamento in materia di diritti di riproduzione di beni culturali in consegna alla Direzione regionale Musei nazionali Lombardia

Allegati:

**Mod. 1** -Istanza di concessione d’uso spazi Palazzo Litta

**Mod. 2** -Patto di integrità

**Mod. 3** -Informativa privacy

**Mod. 4** - Proposta economica

**All. 1** -Planimetrie di Palazzo Litta

**All. 2** -Prescrizioni sull’utilizzo degli spazi di Palazzo Litta

**All. 3** -Regolamento per la concessione d’uso degli spazi dei musei in consegna alla Direzione regionale Musei nazionali Lombardia e linee guida ministeriali

**All. 4** -Regolamento per la riproduzione di beni culturali dati in consegna alla Direzione regionale Musei nazionali Lombardia e linee guida ministeriali